

ECCELLENZA CREMASCA

Maus Italia compie 60 anni: storia di successo

Da Messina a Crema e da qui al mondo; dalla rappresentanza alla produzione diretta di mandrini allargatubi prima e poi di macchine utensili supertecnologiche e certificate con una trentina di brevetti; da un'officina sotto casa con un tornio e un dipendente a una struttura produttiva all'avanguardia con una cinquantina di addetti su una superficie di 35.000 metri quadrati che ne fa un'azienda leader a livello globale del settore Oil&Gas per le macchine e utensili per la produzione e la manutenzione di scambiatori di calore.

Un brand che grazie alla sua credibilità e affidabilità sta riuscendo a contenere con successo l'assalto dell'epidemia da Coronavirus che ha devastato le economie di tutto il mondo: il fatturato del 2020 è in linea con quelli pre-Covid (alla crisi del mercato europeo si è fatto fronte sviluppando con successo quelli degli altri continenti) e, motivo di particolare orgoglio per la proprietà, non c'è stato alcun ricorso ad ammortizzatori sociali come la Cassa integrazione.

È una lunga storia di successo quella della Maus Italia Spa nei suoi primi 60 anni di attività, che celebra in questo 2021. Un'avventura iniziata con la decisione del quattordicenne Domenico Franco Agostino, classe 1917, di lasciare la sua Sicilia per trasferirsi al Nord, animato da una grande voglia di fare impresa e con il sogno di realizzare qualcosa di suo e di innovativo. È poi proseguita con i brevetti firmati dal figlio Stefano, ingegnere meccanico laureato a Politecnico di Milano e con l'apporto della terza generazione arrivato da Anna, figlia di Stefano, laureata al Politecnico di Milano in Ingegneria meccanica e gestionale, che ha portato in azienda il concetto di Industria 4.0.

Ricerca, qualità e sicurezza sono le parole d'ordine della Maus Italia Spa. Dal 1995 l'azienda è abilitata a esporre il marchio CE in linea con Uni En Iso 9001. Da quel momento l'azienda ha preso a cuore le norme di qualità e sicurezza giungendo nel 2010 a ottenere l'Ohsas 18001 Management System Certification.

Il Sistema di Gestione per la Qualità Iso 9001 è lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della qualità di una azienda che intenda rispondere contemporaneamente all'esigenza dell'aumento dell'efficacia ed efficienza dei processi interni e alla crescente competitività nei mercati attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti.

A oggi la Maus Italia Spa ha ottenuto la certificazione ISO 9001 (Quality System Certification), ISO 14001 (Management System Certification) e ISO 45001 (Safety System Certification).

GRANDE AVVENTURA

Domenico Franco Agostino, classe 1917, nasce a Messina. La Sicilia di quel tempo vive in una condizione di notevole arretratezza industriale. A soli 14 anni la non facile decisione di cercare la fortuna al Nord e, come tanti altri emigranti, lascia l'isola. La meta è Milano, simbolo dell'Italia benestante e produttiva, città in cui uno zio lavora come rappresentante nel campo dei termometri e manometri industriali.

È il 1931 e Franco Agostino nonostante la giovane età, ha già nel cuore l'ambizione di creare un'azienda sua.

Tuttavia, pochi anni dopo i suoi sogni devono fare i conti con una realtà imprevedibile che lo segnerà in modo indelebile: la Seconda Guerra Mondiale. Sette anni sul fronte di guerra in Grecia e Albania, poi il periodo in cui si nasconde dai tedeschi in Grecia, infine la cattura da parte dei soldati inglesi. Solo dopo le bombe atomiche sganciate sul Giappone dagli americani, che di fatto mettono fine al conflitto mondiale, e la sconfitta del nazismo in Europa, può finalmente tornare a casa.

Ha 28 anni quando rientra in Italia e, nonostante le esperienze e tragedie vissute, è ancora determinato nel creare un'attività con prodotti possibilmente creati da lui.

Negli anni di guerra ha conosciuto per corrispondenza una ragazza cremasca, Luisa Capoferri, che diverrà presto la signora Agostino e che sarà una delle "spine dorsali" della futura Maus Italia. Nel 1954 la coppia si trasferisce definitivamente a Crema. Ricominciano da zero e avviano l'attività. Sul biglietto da visita si legge: "Franco Agostino Rappresentanze industriali".

Prendono contatto con le case che producono saldatrici, abrasivi, termometri e manometri, settore che Franco conosce grazie all'apprendistato milanese al fianco dello zio. Nel 1959 Agostino nota un depliant della società tedesca Albert Otto, produttrice di mandrini allargatubi, alla ricerca di rappresentanti. Diventa così prima rappresentante per il Cremonese e successivamente, visto il volume di affari velocemente generato, per l'Italia intera.

Nel 1960 i titolari della Albert Otto, ormai anziani e senza figli, propongono ad Agostino di fabbricare direttamente in Italia

il prodotto tedesco. Nel 1961 viene così fondata la Albert Otto Italiana di Franco Agostino, con officina in via Gramsci a Crema.

L'attrezzatura è ridotta a un tornio, qualche utensile e poco altro.

Il primo dipendente è Eugenio Danzi, sarà il futuro primo capo officina e resterà in azienda per 38 anni. All'avvio dell'attività affianca anche Salvatore Agostino, fratello di Franco, che avrà un ruolo fondamentale nella gestione della parte tecnica fino al 1990. Lo sviluppo dell'azienda è lento, ma costante. Cresce il fatturato, aumentano i dipendenti, si incrementa il portafoglio clienti, gli ordini sono sempre di più. Nel 1964 gli spazi iniziano a essere troppo ridotti e dunque la produzione viene trasferita in via Boldori, sempre a Crema.

Nel 1972 una nuova svolta decisiva: il volume d'affari è tale che Franco Agostino decide di acquistare un'area di 10.000 quadrati lungo la ex strada Paullese nel Comune di Bagnolo Cremasco, per fondare la Maus Italia Sas. Nel 1973 viene creata la divisione commerciale con l'assunzione di Lino Piacentini. La Maus in quegli anni conta 15 dipendenti.



La sede della Maus Italia e patron Stefano Agostino

SECONDA GENERAZIONE

Nel 1976, il figlio Stefano, laureato in Ingegneria meccanica al Politecnico di Milano, entra in azienda. Con il padre inizia a introdurre nuovi macchinari sul mercato e successivamente l'estrattore di tubi che viene da lui brevettato nel 1979. Sempre in quell'anno inizia la storia del fiore all'occhiello della Maus Italia, la MA, secondo brevetto dell'ingegner Agostino, questa macchina a Cnc è unica al mondo ed è stata studiata per effettuare in maniera completamente automatica lavorazioni di mandrinatura, saldatura, intestatura, e scanalatura di tubi. Nel 1981 la prima espansione dell'officina.

Purtroppo l'anno successivo viene a mancare il fondatore, portato via da un male incurabile. A raccogliere il testimone è il figlio, che ha nel Dna la determinazione, la forza e il coraggio del padre, caratteristiche che gli permettono di prendere in mano la dura situazione e di portare la Maus Italia dall'essere una piccola realtà italiana a un'azienda leader del settore dell'Oil&Gas come produttrice di macchine e utensili per la produzione e la manutenzione di scambiatori di calore leader a livello mondiale. Stefano Agostino, classe 1951, è un tecnico d'eccellenza, focalizza inizialmente la sua attenzione sull'organizzazione della produzione, sulla qualità, sulla sicurezza, sulla razionalizzazione dei costi e negli anni ha sviluppato la rete di vendita nazionale ed internazionale, portando la Maus Italia in 60 Paesi di tutti i Continenti. La madre gli resta al fianco, sostenendolo fino al 1994.

Ruolo attivo importante nella gestione familiare e nella storia della società ha anche Laura De Maestri, zia di Stefano, pilastro fondamentale nell'amministrazione dell'azienda la quale ha sempre sostenuto e aiutato l'ingegnere nella formulazione e nell'attuazione delle decisioni.

Agostino investe molto in ricerca e sviluppo ed espande dunque la produzione dai mandrini allargatubi a innumerevoli utensili e a macchinari complessi, inserendo nel tempo molte nuove linee e collezionando circa una trentina di brevetti. Nel 1986 inserisce i macchinari per le saldature orbitali che nel 2016 vengono prodotte interamente in Maus contraddistinte dalla linea Giotto. Dall'inizio degli anni '90 a oggi amplia la gamma di prodotti anche con macchinari per l'estrazione, l'inserimento e la movimentazione dei fasci tubieri sia on-shore che off-shore con certificazione Atex. Nel 2015 la Maus si espande ancora sviluppandosi su un'area di 35.000 mq, di cui 7.000 coperti. Nel 2017 la società si trasforma da Sas a Spa.

TERZA GENERAZIONE: IL FUTURO

Nel 2016 fa ingresso in Maus Italia Spa la terza generazione ad assicurare un nuovo impulso manageriale: Anna Agostino, figlia di Stefano, laureata al Politecnico di Milano in Ingegneria sia meccanica sia gestionale. Dunque con competenze sia tecniche che sul business, oltre che sull'organizzazione d'impresa. È determinata come il padre e come il nonno, porta in azienda il concetto di Industria 4.0 oltre a focalizzare la sua attenzione sull'ottimizzazione dei costi e sull'innovazione tecnologica della Maus Italia Spa in generale. Fianco a fianco con Stefano, affrontano le sfide quotidiane lanciate dal mercato con l'obiettivo di essere la realtà del settore più all'avanguardia, il punto di riferimento per i concorrenti, essere forti e inattaccabili su tutti i fronti, avere il personale qualificato e motivato che pensi ai successi dell'azienda come propri e che provi entusiasmo per le vittorie che l'azienda ottiene a ogni latitudine. Insomma, una grande squadra capace di accogliere le sfide di un mondo sempre più complesso e sempre più affamato di innovazione e dove non c'è spazio per chi non solo sa correre al passo con i tempi, ma è anche capace di anticiparli. La Maus Italia nel 2021 compie 60 anni e con i suoi 50 dipendenti ha realizzato il sogno dell'adolescente partito dalla Sicilia a 14 anni!

PRINCIPALI PRODOTTI

Utensili e macchine per la costruzione e manutenzione di scambiatori di calore a fascio tubiero; mandrinatura: mandrini, mandrinatrici pneumatiche, mandrinatrici elettriche, centri di lavoro automatici a Cnc, mandrinatrici idrauliche; utensili e macchine per l'intestatura dei tubi; saldatura orbitale: saldatrici orbitali e centri di lavoro automatici a Cnc; misuratori e pistole di collaudo; tagliatubi e segatrici di fasci tubieri; estrattori

idraulici di tubi e di tronchetti di tubo; Estrattori di fasci tubieri; macchine per l'infilaggio di fasci tubieri; macchine per la movimentazione dei fasci in sicurezza; macchine per Off-shore; macchine e robots per la pulizia ad alta pressione di scambiatori di calore; macchine Cnc per la svasatura dei fori dei diaframmi.

PRINCIPALI CLIENTI

ITALIA: Tecnimont, Technip, Saipem, Belleli C.P.E., Enel, Mangiarotti, Nuovo Pignone, Ravagnan, Officine Luigi Resta, Brembana & Rolle, Officine Villa & Bonaldi, Villa Scambiatori, Alfa Laval, VRV, Bono Energia, Walter Tosto, Fbm Hudson Italiana, ENI Group, IMB, CNH gruppo New Holland, Bonatti, AB Impianti, Baglioni, Macchi, Daikin, Ingersoll Rand, Demont, Riello, Hemaco, CMF, Onda, Sesino.

ESTERO: Technip, Alcoa, Haliburton, Kellogg, JGC, KNM, Foster Wheeler (Wood), Babcock Wanson, Alstom, Saudi Aramco, Kuwait National Petroleum Co., Hyundai Heavy Industry, Mjsh, Petrobras, Petronas, Hitachi, Carrier Mexico, CBC (Mitzubishi), Springer Carrier, Siemens, Kirish Refinery, Shell, Ensa, Statoil, Dcms, Man Diesel&Turbo, Westinghouse, Daelim-Petrofac Jv, Petrofac, Shinko Plantech, Chiyoda Corporation, Larsen&Toubro, Godrej, Ecopetrol, Pdvs, Braskem, Gea-Kelvio, Lointek, Tecnicas Reunidas, Husky Energy, Tei-Thermal Engineering International, Suncor Energy, Syncrude Canada, Pemex, Petro Rabigh, Midor, Abadan Refinery, Hmc, Rasgas, Adma-Opc, KNM, Gree, Midea, Bhel, Reliance, Nippon Express, Hmc-3, Orpic, IOCL, EIL, HPCL, Olayan Descon, CORC, ENGRO CORP., FFC, APC.

"Abbiamo riso per una cosa seria"

I cittadini hanno una ragione in più per non perdere l'appuntamento con il mercato di Campagna Amica nei prossimi giorni. Domani, domenica 16 maggio a Crema, dalle ore 8 alle 12, presso la quarta penisola di via Verdi, e martedì 18 maggio a Cremona, il mercato degli agricoltori di Coldiretti aprirà le porte a un'iniziativa di solidarietà che si terrà lungo tutta la penisola, coinvolgendo parrocchie, piazze e mercati.

Oltre a proporre la consueta vendita diretta dei cibi che nascono dall'agricoltura del territorio, il mercato di Campagna Amica accoglierà anche a Crema e Cremona, come su tutto il territorio nazionale, la campagna di sensibilizzazione *Abbiamo riso per una cosa seria*, promossa da Focsv, la Federazione degli Organismi di Volontariato Internazionale di ispirazione cristiana, in collaborazione con Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, avente l'obiettivo di difendere chi lavora la terra e promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo.

L'iniziativa vedrà i volontari impegnati nel proporre pacchi di riso 100% italiano, a fronte di una donazione destinata a promuovere il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra. Impegnati nel nostro territorio saranno i volontari dell'Associazione Amici del Brasile Onlus, avente sede a Crema, nata con la finalità di contribuire alla formazione di bambini e adolescenti delle comunità rurali del Brasile, senza allontanare i piccoli dalle famiglie, dalla loro terra e dalla loro cultura. L'attività principale è volta ad assicurare una buona alimentazione e una istruzione di base, così da poter dare a questi bimbi la possibilità di costruire un futuro migliore, per sé e per la propria comunità.

"Il riso è l'alimento più consumato al mondo. Focsv e Coldiretti lo confermano protagonista di questa nuova edizione di *Abbiamo riso per una cosa seria*, campagna a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo - sottolinea Coldiretti Cremona -. Ogni pacco di riso, 100% italiano, prodotto dalla

rete Fdai (Firmato dagli agricoltori italiani) e distribuito dai volontari Focsv, è un'occasione importante per sostenere il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra".

"Quel riso - rimarca Focsv - rappresenta l'unione dei contadini del nord e del sud del mondo. L'agricoltura familiare è la risposta alla fame e allo sfruttamento del lavoro, ai cambiamenti climatici e alle multinazionali dell'agroalimentare, principali cause di crescenti migrazioni, ma è anche un atto di tutela delle biodiversità, delle colture e delle culture dei diversi Paesi".

L'appuntamento è dunque presso il mercato di Campagna Amica, nella massima attenzione alle prescrizioni antiCovid previste. Per ogni aggiornamento e per scoprire i temi delle uscite al mercato, sempre legati alla stagionalità dei prodotti e ai valori dell'agricoltura italiana, Coldiretti Cremona invita a consultare la pagina Facebook (Coldiretti Cremona), Instagram (cremonacoldiretti) e il sito www.cremona.coldiretti.it.

CREMA CITTÀ

PRENOTIAMO

LOTTI DI TERRENO EDIFICABILE con DESTINAZIONE RESIDENZIALE

Per informazioni
ARCO CASE snc
Crema via L. Griffini 26
0373/257778
info@arcocase.com www.arcocase.com